

GERUSALEMME, CONVERTITI AL SIGNORE

(Lam. 1, 1-8)

Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi quelli che ti sono inviati, quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli, come una gallina raccoglie i pulcini sotto le ali, e voi non avete voluto! (Mt. 23, 37)

*Gerusalemme,
la città piena di popolo,
ora giace deserta,
è come una vedova.
La più grande tra le città,
la prima tra le nazioni
è divenuta serva e piange,
piange di notte,
le lacrime sul volto:
non c'è chi la consoli
tra chi l'amava.*

*Le strade di Sion sono in lutto,
i suoi nemici l'anno asservita;
le sacre riunioni deserte,
devastate tutte le sue porte.
I suoi sacerdoti gemono
nell'angustia; nell'amarezza,
nell'amarezza i giovani,
le sue fanciulle giacciono nel pianto,
i suoi bambini prigionieri
sono condotti al nemico.
È ormai scomparso ogni splendore
perché il Signore
l'ha colpita per i suoi peccati.*

*Gerusalemme, convertiti al Signore Dio tuo.
Gerusalemme, convertiti al Signore Dio tuo...*